

Comune di San Pietro in Gu

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 -2022 - 2023

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	4
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	6
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	7
3) Criteri di valutazione per la formulazione delle previsioni delle entrate	Pag.	10
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	10
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	11
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	11
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	12
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie	Pag.	12
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	12
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	13
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	13
3.9) Il fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate	Pag.	14
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	15
4.1) Le spese correnti	Pag.	15
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag.	16
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	18
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	18
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	18
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	19
4.2.4) Altre spese in conto capitale	Pag.	19
4.3) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	20
4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	20
4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	20
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	20
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	21
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	21
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	21
9) Società` Partecipate	Pag.	22
10) Risultato amministrazione presunto	Pag.	22
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	26

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

1. il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
2. schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
3. reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
4. diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
5. sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
6. è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'articolo 170, comma 6, del TUEL prevede che: *"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Il Comune di San Pietro in Gu, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, dal 2020 si è avvalso di questa facoltà.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione del triennio considerato chiude in pareggio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

Di seguito si riportano il quadro generale riassuntivo e gli equilibri economico – finanziario del Bilancio di Previsione:

2.1) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.805.161,53	1.462.650,00	1.432.650,00	1.432.650,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.594.015,17	1.971.652,00 <i>0,00</i>	1.916.443,00 <i>0,00</i>	1.914.069,00 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	157.135,50	124.250,00	103.300,00	103.300,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	604.708,62	435.820,00	433.820,00	433.820,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	310.808,12	143.000,00	143.000,00	143.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.809.951,41	149.204,00 <i>0,00</i>	149.204,00 <i>0,00</i>	149.204,00 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.877.813,77	2.165.720,00	2.112.770,00	2.112.770,00	Totale spese finali	4.403.966,58	2.120.856,00	2.065.647,00	2.063.273,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	44.864,00	44.864,00 <i>0,00</i>	47.123,00 <i>0,00</i>	49.497,00 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	745.472,87	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Totale titoli	3.947.813,77	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00	Totale titoli	5.594.303,45	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.147.813,77	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.594.303,45	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00
Fondo di cassa finale presunto	553.510,32								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

2.2) EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.022.720,00 0,00	1.969.770,00 0,00	1.969.770,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.971.652,00 0,00 72.586,68	1.916.443,00 0,00 63.817,68	1.914.069,00 0,00 63.817,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	44.864,00 0,00 0,00	47.123,00 0,00 0,00	49.497,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		6.204,00	6.204,00	6.204,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.204,00	6.204,00	6.204,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		143.000,00	143.000,00	143.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.204,00	6.204,00	6.204,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		149.204,00 0,00	149.204,00 0,00	149.204,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.079.000,00	4.117,12	589.150,24	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.214,29	58.351,15	50.293,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	230.853,56	1.302.353,35	1.119.874,26	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.571.539,71	1.470.688,53	1.531.209,00	1.462.650,00	1.432.650,00	1.432.650,00	-4,477 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	123.909,67	88.347,17	207.519,42	124.250,00	103.300,00	103.300,00	-40,126 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	398.769,47	361.721,03	365.200,00	435.820,00	433.820,00	433.820,00	19,337 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	188.433,59	535.740,84	226.491,27	143.000,00	143.000,00	143.000,00	-36,862 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	296.041,26	370.918,76	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.947.761,55	4.192.237,95	5.259.738,01	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00	-38,481 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Una attenta e oculata analisi delle risultanze degli esercizi precedenti e dello svolgimento delle entrate dell'esercizio in corso ha permesso la formulazione delle previsioni triennali di entrata ed in particolare:

Imposta municipale propria

La nuova Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780 della Legge 27/12/2019, n. 160.

L'Ente **non** intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote in vigore nell'esercizio precedente (aliquote base) che dovranno essere confermate con apposita delibera di Consiglio comunale da adottarsi contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

L'importo previsto per ciascun anno risulta al netto della quota del fondo di solidarietà comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il gettito derivante dall'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria è stato determinato sulla base della stima del Servizio tributi e qui di seguito rappresentato:

Tributo	Previsione	Previsione	Previsione
	2021	2022	2023
I.M.U. recupero evasione	90.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI recupero evasione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	95.000,00	65.000,00	65.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base dei dati ministeriali.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.007.947,59	924.382,65	984.859,00	932.500,00	902.500,00	902.500,00	-5,316 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	563.592,12	546.305,88	546.350,00	530.150,00	530.150,00	530.150,00	-2,965 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.571.539,71	1.470.688,53	1.531.209,00	1.462.650,00	1.432.650,00	1.432.650,00	-4,477 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: per effetto del federalismo fiscale municipale sono previsti trasferimenti a rimborso del minor gettito I.M.U. sui terreni agricoli, di spese elettorali o referendarie, di rilevazioni statistiche, ecc.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: al netto dei trasferimenti a rimborso di spese elettorali le previsioni sono di modico valore.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: sono previste previsioni per impianto fotovoltaico stabili nel tempo.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	106.799,23	72.993,78	176.269,42	93.000,00	83.300,00	83.300,00	-47,239 %
Trasferimenti correnti da Imprese	17.110,44	15.353,39	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	11.250,00	11.250,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	123.909,67	88.347,17	207.519,42	124.250,00	103.300,00	103.300,00	-40,126 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

Sia per i **proventi per servizi istituzionali** che per i **proventi per i servizi a domanda individuale** le previsioni sono stimate sulla media degli accertamenti degli esercizi precedenti e sulla base di quanto deliberato dalla Giunta comunale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 36.500,00.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Le previsioni sono stimate sulla media degli accertamenti degli anni precedenti.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le previsioni sono correlate alle spese e stimate sulla media degli importi degli esercizi precedenti.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	250.997,66	229.907,30	238.080,00	275.700,00	275.700,00	275.700,00	15,801 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	83.204,78	93.410,76	69.500,00	104.500,00	104.500,00	104.500,00	50,359 %
Interessi attivi	0,49	0,47	2.180,00	2.180,00	2.180,00	2.180,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	20.983,92	1.785,52	1.790,00	1.790,00	1.790,00	1.790,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	43.582,62	36.616,98	53.650,00	51.650,00	49.650,00	49.650,00	-3,727 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	398.769,47	361.721,03	365.200,00	435.820,00	433.820,00	433.820,00	19,337 %

3.4) Entrate in conto capitale

Sono previsti contributi da Stato per investimenti.

Sono previste entrate da **permessi a costruire**, in base a stime predisposte dall'Ufficio tecnico comunale, che finanziano esclusivamente spese in conto capitale.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	100.000,00	167.410,29	111.491,27	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-55,153 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	88.433,59	368.330,55	115.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	-19,130 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	188.433,59	535.740,84	226.491,27	143.000,00	143.000,00	143.000,00	-36,862 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003 non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e comunque devono essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Questo Comune a titolo precauzionale ha previsto in bilancio delle somme per l'anticipazione di cassa nei limiti consentiti dalla legge.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	264.765,70	318.816,49	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	31.275,56	52.102,27	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	296.041,26	370.918,76	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Precisando dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

L'esecutività degli impegni finanziati da FPV ricade nell'esercizio in corso e quindi, allo stato attuale, la programmazione pluriennale non risulta movimentata.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	59.214,29	58.351,15	50.293,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	230.853,56	1.302.353,35	1.119.874,26	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	290.067,85	1.360.704,50	1.170.168,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.669.846,77	1.606.548,11	2.105.207,24	1.971.652,00	1.916.443,00	1.914.069,00	-6,344 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.702,25	536.524,58	1.941.815,77	149.204,00	149.204,00	149.204,00	-92,316 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	38.721,42	40.668,29	42.715,00	44.864,00	47.123,00	49.497,00	5,031 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	296.041,26	370.918,76	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.355.311,70	2.554.659,74	5.259.738,01	3.235.720,00	3.182.770,00	3.182.770,00	-38,481 %

4.1) Spese correnti

La formulazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti e di quelle dell'esercizio in corso, debitamente aggiornate sulla base delle indicazioni programmatiche fornite dall'Amministrazione comunale.

E' stata data adeguata copertura, per l'intero triennio, sia a quelle obbligatorie, consolidate o derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, che a quelle facoltative, di sviluppo o non ripetitive.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: sono calcolate sulla base della dotazione organica dell'Ente in ottemperanza a quanto disposto dai vigenti CCNL e CCDI nonché dalla vigente normativa afferente alla spesa di personale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: sono previste sulla base della vigente normativa e calcolate sulle voci di entrata o di spesa a cui si riferiscono.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: sono previste sulla base dell'andamento storico, dei contratti in essere e degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione comunale

TRASFERIMENTI CORRENTI: sono previsti sulla base dell'andamento storico, delle convenzioni sottoscritte e degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione comunale

INTERESSI PASSIVI: sono previsti sulla base della vigente normativa e dei piani di ammortamento dei mutui in essere.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: sono previsti sulla base dell'andamento storico e sono correlati e corrispondenti voci di entrata.

ALTRE SPESE CORRENTI: attengono a voci di spesa non ricomprese tra quelle precedentemente indicate quali: premi assicurativi, fondi di riserva e accantonamenti

Accantonamenti per le spese potenziali:

Fondo rischi

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti dal contenzioso cioè dai rischi di pagamento di spese a seguito dell'esito di un giudizio o di un ricorso e previsto sulla base delle cause in corso.

Fondo copertura perdite Società partecipate

Tra le spese potenziali rientrano quelle derivanti dalla possibilità di dover dare copertura alle perdite delle società partecipate.

Tale fondo non è stato costituito in quanto la società partecipata, di seguito indicata, non ha sempre conseguito risultati di amministrazione positivi.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

La spesa per l'indennità di fine mandato del Sindaco è stata calcolata secondo le vigenti disposizioni e prevista nello specifico fondo.

Fondo per miglioramenti contrattuali

Gli oneri per i rinnovi contrattuali sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni e risulta quindi necessario prevedere il finanziamento di detta spesa futura.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Sulla base del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono state individuate le seguenti tipologie di risorse che potrebbero dare luogo a potenziali sofferenze:

- Imposte e tasse e proventi assimilati con particolare riferimento alle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria;
- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti;

Dal 2021 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo (100%).

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per il calcolo del FCDE si è applicato il "Metodo A" ossia la media semplice del rapporto in percentuale tra accertamento e incasso del quinquennio precedente.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici. Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	561.248,28	557.740,79	605.644,93	571.155,00	571.155,00	571.155,00	-5,694 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	47.529,68	47.320,45	49.673,40	47.680,00	47.680,00	47.680,00	-4,013 %
Acquisto di beni e servizi	653.476,84	618.542,48	891.647,07	794.270,00	759.670,00	759.670,00	-10,921 %
Trasferimenti correnti	316.455,90	293.606,67	351.980,00	326.190,00	326.190,00	326.190,00	-7,327 %
Interessi passivi	12.630,92	10.684,05	8.740,00	6.589,00	4.330,00	1.956,00	-24,610 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.781,79	32.600,14	96.736,00	71.500,00	69.500,00	69.500,00	-26,087 %
Altre spese correnti	51.723,36	46.053,53	100.785,84	154.268,00	137.918,00	137.918,00	53,065 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.669.846,77	1.606.548,11	2.105.207,24	1.971.652,00	1.916.443,00	1.914.069,00	-6,344 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021 2022 2023		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ATTIVITA' DI CONTROLLO	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ATTIVITA' DI CONTROLLO	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ATTIVITA' DI CONTROLLO	2021	90.000,00	26.307,00	26.307,00	A
		2022	60.000,00	17.538,00	17.538,00	
		2023	60.000,00	17.538,00	17.538,00	
1.01.01.76.002	TASSA SUI SERVIZI COMUNALI ATTIVITA' DI CONTROLLO	2021	5.000,00	1.461,50	1.461,50	A
		2022	5.000,00	1.461,50	1.461,50	
		2023	5.000,00	1.461,50	1.461,50	
1.01.01.52.002	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE ATTIVITA' DI CONTROLLO	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	2021	70.000,00	23.758,00	23.758,00	A
		2022	70.000,00	23.758,00	23.758,00	
		2023	70.000,00	23.758,00	23.758,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI DA SANZIONI SETTORE IGIENE A CARICO DELLE IMPRESE	2021	1.500,00	509,10	509,10	A
		2022	1.500,00	509,10	509,10	
		2023	1.500,00	509,10	509,10	
3.02.02.01.002	PROVENTI DA SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	2021	1.500,00	509,10	509,10	A
		2022	1.500,00	509,10	509,10	
		2023	1.500,00	509,10	509,10	
3.02.03.01.002	PROVENTI DA SANZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	2021	1.500,00	509,10	509,10	A
		2022	1.500,00	509,10	509,10	
		2023	1.500,00	509,10	509,10	
3.02.03.01.004	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	2021	30.000,00	10.182,00	10.182,00	A
		2022	30.000,00	10.182,00	10.182,00	
		2023	30.000,00	10.182,00	10.182,00	
3.01.03.02.001	FITTI DI TERRENI	2021	32.000,00	1.478,40	1.478,40	A
		2022	32.000,00	1.478,40	1.478,40	
		2023	32.000,00	1.478,40	1.478,40	
3.01.03.02.002	FITTI ALLOGGI VIA B. JULIA	2021	6.000,00	277,20	277,20	A
		2022	6.000,00	277,20	277,20	
		2023	6.000,00	277,20	277,20	
3.01.03.02.002	FITTI ALLOGGI PER ANZIANI VIA ZANCHETTA	2021	2.300,00	106,26	106,26	A
		2022	2.300,00	106,26	106,26	
		2023	2.300,00	106,26	106,26	
3.01.03.02.002	FITTI CENTRO CIVICO	2021	3.800,00	175,56	175,56	A
		2022	3.800,00	175,56	175,56	
		2023	3.800,00	175,56	175,56	
3.01.03.01.002	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	2021	34.000,00	1.570,80	1.570,80	A
		2022	34.000,00	1.570,80	1.570,80	
		2023	34.000,00	1.570,80	1.570,80	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONE DI BENI	2021	2.500,00	115,50	115,50	A
		2022	2.500,00	115,50	115,50	
		2023	2.500,00	115,50	115,50	
3.01.03.01.003	PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	2021	14.000,00	646,80	646,80	A
		2022	14.000,00	646,80	646,80	
		2023	14.000,00	646,80	646,80	
3.01.02.01.006	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONE PISCINA COMUNALE	2021	12.800,00	591,36	591,36	A
		2022	12.800,00	591,36	591,36	
		2023	12.800,00	591,36	591,36	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONE RETE GAS	2021	80.000,00	3.696,00	3.696,00	A
		2022	80.000,00	3.696,00	3.696,00	
		2023	80.000,00	3.696,00	3.696,00	
3.01.03.01.001	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2021	15.000,00	693,00	693,00	A
		2022	15.000,00	693,00	693,00	
		2023	15.000,00	693,00	693,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	401.900,00	72.586,68	72.586,68	
		2022	371.900,00	63.817,68	63.817,68	
		2023	371.900,00	63.817,68	63.817,68	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	257.045,25	535.184,80	1.904.815,77	146.204,00	146.204,00	146.204,00	-92,324 %
Contributi agli investimenti	93.657,00	0,00	20.800,00	2.070,00	2.070,00	2.070,00	-90,048 %
Altre spese in conto capitale	0,00	1.339,78	16.200,00	930,00	930,00	930,00	-94,259 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	350.702,25	536.524,58	1.941.815,77	149.204,00	149.204,00	149.204,00	-92,316 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Investimenti fissi attrezzatura polizia locale	4.954,00	4.954,00	4.954,00
Acquisto di materiale bibliografico	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Investimenti fissi infrastrutture illuminazione pubblica	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Investimenti fissi infrastrutture stradali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE INTERVENTI	146.204,00	146.204,00	146.204,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale al netto dei contributi agli investimenti riportate al punto successivo.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contributi agli investimenti da parte dello Stato	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Permessi di costruire e sanzioni	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	6.204,00	6.204,00	6.204,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	146.204,00	146.204,00	146.204,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento o nel caso in cui lo stesso sia già stato finanziato i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contributi agli investimenti di cui alla L.R. 44/87	2.070,00	2.070,00	2.070,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.070,00	2.070,00	2.070,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le eventuali somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: in aggiunta a quanto indicato al precedente punto 4.1 di seguito si riportano gli accantonamenti relativi alle entrate in conto capitale.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI	2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2021	93.000,00	930,00	930,00	A
		2022	93.000,00	930,00	930,00	
		2023	93.000,00	930,00	930,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2021	93.000,00	930,00	930,00	
		2022	93.000,00	930,00	930,00	
		2023	93.000,00	930,00	930,00	

4.3) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui afferisce a soli due mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti – MEF, entrambi di durata ventennale e scadenti al 31/12/2023.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	38.721,42	40.668,29	42.715,00	44.864,00	47.123,00	49.497,00	5,031 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	38.721,42	40.668,29	42.715,00	44.864,00	47.123,00	49.497,00	5,031 %

4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Nel bilancio di previsione sono state previste, a titolo precauzionale, delle somme per chiusura dell'anticipazione di cassa.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-20,000 %

4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	264.765,70	318.816,49	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	31.275,56	52.102,27	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	296.041,26	370.918,76	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti indicate solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti al netto del relativo F.C.D.E.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	11.645,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	19.254,00	19.254,00	19.254,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		30.899,00	19.254,00	19.254,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.04-1.09.02.01.001	Rimborsi	5.850,00	5.850,00	5.850,00
12.01-1.03.02.99.999	Interventi nel settore sociale	18.845,00	7.200,00	7.200,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		24.695,00	13.050,00	13.050,00

La differenza annua di € 6.204,00 finanzia le spese d'investimento.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Questo Comune non ha rilasciato alcuna garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento a favore di Enti e di altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Questo Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includa una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	2	2	2	2
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	1	1	1	1
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.P.A.	www.etraspa.it	0,96000	Servizio idrico integrato Servizio smaltimento rifiuti		0,00	4.695.348,00	1.783.467,00	7.609.993,00
Consiglio di Bacino Brenta	www.consigliobacinobrenta.it	0,80000	Servizio idrico integrato		0,00	-645.030,89	-475.160,94	-93.642,85
Consorzio Bacino di Padova Uno	www.bacinopd1.it	2,13000	Gestione dei rifiuti		0,00	2.282,00	5.469,00	5.815,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il bilancio di previsione non prevede l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.267.466,05
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.170.168,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.063.412,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.335.680,39
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	5.383,63
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	2.757,50
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.173.507,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	502.640,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	739.888,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	936.259,22
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	172.406,22
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	27.935,72
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	4.467,01
	B) Totale parte accantonata	204.808,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.900,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.300,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	181.200,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	550.249,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2155/0	FONDO CONTENZIOSO	22.435,72	0,00	5.500,00	0,00	27.935,72	0,00
Totale Fondo contenzioso		22.435,72	0,00	5.500,00	0,00	27.935,72	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2150/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	124.892,46	0,00	47.513,76	0,00	172.406,22	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		124.892,46	0,00	47.513,76	0,00	172.406,22	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)							
2145/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.008,93	0,00	895,13	0,00	1.904,06	0,00
2146/0	FONDO ACCANTONAMENTO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	0,00	0,00	2.562,95	0,00	2.562,95	0,00
Totale Altri accantonamenti		1.008,93	0,00	3.458,08	0,00	4.467,01	0,00
TOTALE		148.337,11	0,00	56.471,84	0,00	204.808,95	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	QUOTA 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DI CUI ALLA L.R. 44/1987		INTERVENTI RELATIVI ALLA CATEGORIA DELLE CHIESE E DEGLI ALTRI EDIFICI RELIGIOSI DI CUI ALLA L.R. 44/1987	12.900,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.900,44	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				12.900,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.900,44	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	QUOTA AVANZO VINCOLATO DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 13 DEL 23/06/2015		VALORE DI RIMBORSO IMPIANTI RETE GAS	168.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.300,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				168.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.300,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				181.200,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.200,44	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										12.900,44	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										168.300,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)										181.200,44	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	288,02	0,00	288,02	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI NON APPLICATA PROVENIENTE DA RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 FINANZIATI DA FPV SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	51.354,84	0,00	51.354,84	0,00	0,00	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 FINANZIATI DA FPV SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO AMMINISTRAZIONE 2019	28.560,39	0,00	28.560,39	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	273.946,99	0,00	273.946,99	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				354.150,24	0,00	354.150,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.